



Città di Giugliano in Campania

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

n. 96 del 20/06/2022

OGGETTO: TRANSAZIONE TRA IL COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA E REGIONE CAMPANIA -ACQUA CAMPANIA – APPROVAZIONE

L'anno duemilaventidue, il giorno venti del mese di giugno, alle ore 17:55 nella casa comunale, con l'osservanza delle misure di distanziamento interpersonale ai fini del contenimento del contagio da Covid-19, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale composta da:

			Presente	Assente
1.	PIROZZI NICOLA	SINDACO	Si	
2.	SAVARESE ANNA	VICE SINDACO	Si	
3.	COZZOLINO GIUSEPPE	ASSESSORE	Si	
4.	DI GIROLAMO PIETRO	ASSESSORE	Si	
5.	COPPOLA GAETANO	ASSESSORE	Si	
6.	DI FIORE GIULIANA	ASSESSORE		Si
7.	LIMATOLA ANTONIETTA	ASSESSORE	Si	
8.	MALLARDO FRANCESCO	ASSESSORE	Si	
9.	SMARRAZZO RACHELE	ASSESSORE	Si	
10.	TAGLIALATELA SCAFATI MARIA	ASSESSORE	Si	
Totale Presenti: 9		Totale Assenti: 1		

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa Teresa Di Palma.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i presenti ad esaminare la seguente proposta di deliberazione.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti

- l'allegata proposta di deliberazione n. 13 del 20/06/2022 del Settore Manutentivo Idrico Patrimoniale ad oggetto: "Transazione tra il Comune di Giugliano in Campania e Regione Campania – Acqua Campania - Approvazione" a firma del Sindaco dott. Nicola Pirozzi, comprendente la relazione istruttoria, a firma del Dirigente del Settore Manutentivo Idrico Patrimoniale;
- i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, rispettivamente dal Dirigente del Settore Manutentivo Idrico Patrimoniale e dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari.

Attesa la propria competenza a procedere ai sensi dell'art. 48, comma. 2, del D.Lgs. 267/2000.

Con votazione unanime espressa nelle forme di legge

DELIBERA

- di dichiarare la allegata proposta, la inerente relazione istruttoria e i relativi allegati parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di approvare la allegata proposta deliberativa in oggetto;
- di approvare, per le motivazioni esposte in premessa narrativa, lo schema di accordo transattivo tra il Comune di Giugliano in Campania, Regione Campania e Acqua Campania S.p.A. in relazione ai giudizi R.G. 5241/16 riunito con R.G. 10247/16 ed R.G. 34717/16, allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di precisare che l'importo complessivo del saldo del Comune di Giugliano in Campania, a tutto il 2021, ammonta ad € 5.198.108,05 derivante dalla differenza tra il credito vantato dal Comune stesso pari ad € 6.230.473,29 ed il debito residuo a carico del Comune di € 1.032.365,24, a valle degli storni già effettuati da Acqua Campania per l'importo di € 3.182.070,30;
- di precisare, altresì, che Acqua Campania S.p.A., all'atto della stipula della transazione, emetterà nei confronti del Comune di Giugliano, note di credito per l'importo di € 6.230.473,29, mentre le detrazioni di € 5.198.108,05 saranno applicate al Comune di Giugliano in Campania in n. 4 tranches paritetiche sulla fatturazione trimestrale, a partire dalla prima fatturazione utile relativa all'anno 2022;
- di autorizzare il Dirigente del Settore Manutentivo Idrico Patrimoniale, congiuntamente agli Avvocati di fiducia dell'Ente Avv. Riccardo Marone e Avv. Raffaele Chianese, alla sottoscrizione dell'atto transattivo in rappresentanza dell'amministrazione, nei termini e alle condizioni di cui all'allegato schema;
- di demandare al Dirigente del Settore Manutentivo Idrico Patrimoniale ogni ulteriore attività e/o adempimento consequenziale e successivo al presente atto;
- di trasmettere copia della presente deliberazione alla Regione Campania, ad Acqua Campania S.p.A. e agli Avvocati di fiducia dell'Ente come sopra individuati.

Successivamente, considerata l'urgenza di provvedere

LA GIUNTA COMUNALE

Con votazione unanime espressa nelle forme di legge

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D.lgs. 267/2000.



Città di Giugliano in Campania

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

n. 13 del 20/06/2022

OGGETTO: TRANSAZIONE TRA IL COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA E REGIONE CAMPANIA -ACQUA CAMPANIA – APPROVAZIONE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE MANUTENTIVO IDRICO PATRIMONIALE

PREMESSO:

Che il Comune di Giugliano in Campania gestisce in proprio il servizio di erogazione idrica agli utenti finali attraverso la propria rete cittadina acquistando all'ingrosso la materia prima necessaria, in parte direttamente da Acqua Campania (concessionario regionale), in parte direttamente dalla Regione Campania, in parte in sub-fornitura dal Comune di Villaricca;

Che i suddetti fornitori provvedono, con cadenza trimestrale, alla lettura dei misuratori idrici generali, alla contabilizzazione dei volumi erogati ed alla successiva fatturazione dei relativi importi a corrispettivo secondo le vigenti tariffe di vendita all'ingrosso approvate dalla Regione Campania;

Il Comune di Giugliano in Campania ha avviato, sin dal passato, una controversia nei confronti di Acqua Campania, concessionaria della Regione Campania, che si fondava sulla definizione delle nuove modalità di addebito dei volumi idrici erogati al Comune di Giugliano in Campania dagli Acquedotti Regionali Ex Casmez presso le postazioni di misura: (i) istallate sulle adduttrici regionali; (ii) istallate fuori dai confini comunali; (iii) in uscita dai serbatoi Regionali; (iv) istallate lungo linea. In particolare, si contestavano le collocazioni dei punti di misura nonché la quantificazione dei volumi addebitati nel corso del tempo. Ponendo particolare rilievo alle perdite di risorsa idrica che si verificano lungo i diversi chilometri di rete gestiti direttamente dalla Regione Campania, nonché alle tariffe applicate dalla Regione Campania.

In tal senso il Comune di Giugliano in Campania aveva avviato nell'anno 2013, al fine di accertare in sede giudiziaria la fondatezza delle contestazioni con Acqua Campania e Regione Campania, la causa e l'entità degli illeciti addebiti e dei danni, nonché al fine di risolvere alternativamente la vertenza, data l'urgenza e l'entità notevole del pregiudizio, pur sempre nell'ottica di trovare una soluzione transattiva stragiudiziale del contenzioso, il Comune di Giugliano ha instaurato dinanzi al Tribunale di Napoli (X^a Sez. Dott. Cioffi/GOT Dott.ssa Spina – R.G. 15945/13) apposito ricorso per A.T.P.;

Successivamente, alla luce della CTU, è stato introdotto con ricorso ex art. 702 cpc il giudizio Rg. 10247/2016 dinanzi al Tribunale di Napoli, contro Regione + Acqua Campania per ottenere il rimborso delle somme versate in eccedenza dal Comune ed il risarcimento di tutti i danni; che quest'ultimo giudizio è stato poi riunito con l'altro giudizio Rg. 5241/16, avente ad oggetto l'opposizione del Comune di Giugliano avverso il Decreto Ingiuntivo n. 7620/15, per complessivi **Euro 492.299,28**, oltre interessi e spese legali, ottenuto dal Acqua Campania contro il Comune.

Ulteriore questione che permaneva irrisolta, anche in esito alla individuazione di un possibile condiviso metodo tecnico di valutazione dei volumi, era costituita dalla decorrenza dell'applicazione di detto nuovo metodo.

Tali contestazioni da parte del Comune di Giugliano in Campania hanno generato nel tempo l'emissione di diversi decreti ingiuntivi nei confronti dello stesso comune. In particolare:

- Opposizione al Decreto Ingiuntivo n°7620/15 del Tribunale di Napoli ottenuto da Acqua Campania per il periodo di fornitura relativo al 3 trimestre 2012 e dal 1 trimestre 2013 al 4 trimestre 2014. Detto giudizio, iscritto al numero di RG n. 5241/16, pende dinanzi al Tribunale di Napoli per complessivi **Euro 492.299,28**, oltre interessi e spese legali, ottenuto dal Acqua Campania contro il Comune ed è stato riunito con il giudizio ex art. 702 bis, RG n. 10247/16, intrapreso dal Comune di Giugliano, in quanto il Tribunale ha ritenuto vi fosse una stratta connessione oggettiva e soggettiva tra i due procedimenti. La prossima udienza è fissata per il giorno 21 novembre 2022 per la nomina di un Consulente Tecnico di Parte, legale dell'Ente Avv. Raffaele Chianese.

- Opposizione al Decreto Ingiuntivo n. 5439/16 del Tribunale di Napoli ottenuto da Acqua Campania per il periodo di fornitura che va dal 1 trimestre al 4 trimestre 2015 per complessivi **Euro 2.597.328,50**, oltre interessi e spese legali, ottenuto dal Acqua Campania contro il Comune. Detto giudizio è iscritto al numero di RG n. 34717/16, legale dell'Ente Avv. Riccardo Marone

Letta la nota pec del legale di fiducia di quest'Ente avv. Raffaele Chianese, pervenuta in data 17.06.2022 e acquisita al prot. n. 69177/2022 del 20.06.2022 con la quale veniva espresso "*parere favorevole nel merito della transazione da Voi predisposta e concordata con la controparte, in considerazione del fatto che comunque i giudizi in corso comportano intrinsecamente un'elevata alea per ciascuna delle parti coinvolte. Resta ovviamente ferma la Vs. superiore discrezionalità in merito alla sostanza ed alla forma degli accordi da assumere in concreto*",

Letta la nota pec del legale di fiducia di quest'Ente avv. Riccardo Marone, pervenuta in data 20.06.2022 e acquisita al prot. n. 69265/2022 di pari data con la quale veniva espresso "*parere favorevole alla definizione transattiva dei giudizi in considerazione, da un lato dei vantaggi che ne derivano all'Ente (correttivi sul sistema di conturizzazione e riconoscimento di detrazioni per oltre sei milioni di euro) e, dall'altro, dell'alea del giudizio che impedisce previsioni in termini di certezza, o di elevata probabilità, sull'esito dello stesso*";

Con la presente transazione:

- Acqua Campania rinuncerà ai decreti ingiuntivi proposti (R.G. 5241/16 - 10247/16, R.G. 34717/16) con spese integralmente compensate e con rinuncia reciproca di tutte le domande, anche riconvenzionali, proposte dalle Parti;

- Acqua Campania provvederà all'emissione delle note di credito corrispondenti alle detrazioni relative al riconoscimento delle detrazioni così come proposte relative al quinquennio precedente alla data della domanda di cui al giudizio in corso, incardinato nel 2013, e perciò di fissare la retroattività dell'applicazione del computo dei volumi a partire dalla data del 01/01/2008.

Preso Atto che

- le detrazioni complessive dal 2008 al 2021, relative ai volumi d'acqua da detrarre, ammontano a 34.269.924 metri cubici d'acqua corrispondenti ad un importo complessivo di euro **6.230.473,29** la

cui specifica e dettagliatamente riportata nell'Allegato 1. Per rapidità si riporta in seguito un quadro sintetico riepilogativo:

Periodo	Totali detrazioni			
	(m ³)	imponibile	iva	totale
Totale 2008	2.567.701	416.262,89 €	41.626,29 €	457.889,18 €
Totale 2009	2.567.246	447.598,61 €	44.759,86 €	492.358,47 €
Totale 2010	2.567.007	467.467,33 €	46.746,73 €	514.214,06 €
Totale 2011	2.568.451	467.730,27 €	46.773,03 €	514.503,30 €
Totale 2012	2.569.036	421.053,20 €	42.105,32 €	463.158,52 €
Totale 2013	2.569.353	421.105,07 €	42.110,51 €	463.215,58 €
Totale 2014	2.468.787	404.622,82 €	30.753,41 €	435.376,23 €
Totale 2015	2.350.332	385.208,55 €	- €	385.208,55 €
Totale 2016	2.349.893	385.136,61 €	- €	385.136,61 €
Totale 2017	2.350.489	385.234,29 €	- €	385.234,29 €
Totale 2018	2.348.205	384.859,98 €	- €	384.859,98 €
Totale 2019	2.331.142	449.772,84 €	- €	449.772,84 €
Totale 2020	2.331.142	449.772,84 €	- €	449.772,84 €
Totale 2021	2.331.142	449.772,84 €	- €	449.772,84 €
Totale Generale	34.269.924	5.935.598,15 €	294.875,14 €	6.230.473,29 €

- i volumi portati in detrazione sono frutti di tre componenti:

- 2% dei volumi in uscita dal serbatoio di Licola per compensare i volumi non conturizzati legati agli sfiori (periodo I trimestre 2008 fino al 19.10.2018);
- 7 l/s (21.730 mc/ anno) per diramazione verso Comune di Pozzuoli priva di contatore fino alla data di installazione dello stesso (periodo I trimestre 2008 – III trimestre 2014);
- 2.8 l/s/km di rete di adduzione (2.331.142 metri cubi/ anno) per compensare le perdite lungo le condotte regionali insistenti sul territorio comunale e di avvicinamento allo stesso;

Le Parti convengono altresì che, contestualmente, Acqua Campania provvederà all'emissione delle note di credito corrispondenti alle detrazioni della tabella che precede.

Preso Atto, altresì che

- è stato predisposto un estratto conto riepilogativo riportante cronologicamente lo stato dei pagamenti delle fatture del Comune di Giugliano nei confronti di Acqua Campania relativamente all'Acquedotto Campano ex Casmez dal 1 settembre 1999 al IV trimestre 2022 alla luce della determinazione della tariffa formulata da ARERA nei confronti di Acqua Campania (Allegato 2) da cui si evincono storni complessivi per € 3.182.070,30;
- il risultato finale dell'estratto conto riepilogativo di cui all'Allegato 2, comprensivo delle fatture non liquidate da questo Comune, in quanto contestate per le motivazioni di cui ai giudizi in corso, ha determinato un importo complessivo di saldo a favore del Comune di € 5.198.108,05 che Acqua Campania detrarrà al comune di Giugliano in Campania in 4 tranches paritetiche sulla fatturazione trimestrale a partire dalla prima fatturazione utile relativa all'anno 2022.

CONSTATATO inoltre che:

- la competenza ad autorizzare la transazione della lite appartiene alla Giunta Comunale, specularmente a quanto avviene per l'autorizzazione ad agire in giudizio;
- che gli accordi transattivi non sono previsti tra le ipotesi tassative elencate all'articolo 194 del T.U.E.L., dedicato al "Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio", e non sono, pertanto, equiparabili alle sentenze esecutive di cui alla lettera a) del comma 1 del citato articolo;

OSSERVATO, anche, che sul punto concordano tutte le sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti che sono state chiamate a pronunciarsi in merito, tra cui si richiama da ultimo la Corte dei Conti, Sezione di Controllo per la Regione Siciliana che, con deliberazione n. 164/2016/PAR del 5 settembre 2016, ha sancito i seguenti principi: *"L'accordo transattivo non può essere ricondotto al concetto di sopravvenienza passiva e dunque alla nozione di debito fuori bilancio sottesa alla disciplina in questione. Gli accordi transattivi, infatti, presuppongono la decisione dell'Ente di pervenire ad un accordo con la controparte, per cui è possibile prevedere, da parte del Comune, tanto il sorgere dell'obbligazione quanto i tempi per l'adempimento. Pertanto con riferimento agli accordi transattivi l'Ente può attivare le ordinarie procedure contabili di spesa, rapportando ad esse l'assunzione delle obbligazioni derivanti dagli accordi stessi"* (Cfr. Corte Conti, Sezione Piemonte, delibere n. 383 del 2013 e n. 20 del 2015, Sezione Calabria, delibera n. 406 del 3.08.2011);

RITENUTO quindi, per usare la terminologia della Corte dei Conti sezione regionale Piemonte nella delibera n. 20 del 18.02.2015, che gli accordi transattivi *'presuppongono la decisione dell'Ente di pervenire ad un accordo con la controparte, per cui è possibile prevedere, da parte del Comune, tanto il sorgere dell'obbligazione quanto i tempi per l'adempimento. Pertanto con riferimento agli accordi transattivi l'Ente può attivare le ordinarie procedure contabili di spesa, rapportando ad esse l'assunzione delle obbligazioni derivanti dagli accordi stessi'* (Corte Conti Sezione Piemonte delibere n. 383 del 12.11.2013 e n. 4 del 11.05.2007, Sezione Calabria, delibera n. 406 del 3.08.2011)

CONSIDERATO che lo stesso Consiglio di Stato (sentenza n. 3852 del 10.7.2000, V Sez.) riconosce che *"I debiti della pubblica amministrazione derivanti da transazione, che si riferiscono ad obbligazioni derivanti direttamente ed esclusivamente da una autonoma scelta negoziale delle parti, sono disomogenei rispetto a quelli certi e intangibili derivanti da sentenze passate in giudicato, al cui adempimento l'Amministrazione è vincolata e che, in ragione di ciò, i debiti derivanti da sentenze vanno molto semplicemente pagati senza alcuna discussione, avendo il riconoscimento soltanto la funzione di ricondurli nell'ambito del sistema contabile dell'Ente, individuando le risorse per farvi fronte ed evidenziando eventuali responsabilità"*;

PRESO ATTO che:

- di norma anche gli enti pubblici possono transigere le controversie delle quali siano parte ex art. 1965 c.c. (cfr. Sez. Lombardia n. 26/2008 e n. 1116/2009);
- la scelta se proseguire un giudizio o addivenire ad una transazione e la concreta delimitazione dell'oggetto della stessa spetta all'Amministrazione nell'ambito dello svolgimento della ordinaria attività amministrativa come tutte le scelte discrezionali non è soggetta a sindacato giurisdizionale, se non nei limiti della rispondenza delle stesse a criteri di razionalità, congruità e prudente apprezzamento, ai quali deve ispirarsi l'azione amministrativa;
- uno degli elementi che l'Ente deve considerare è sicuramente la convenienza economica della transazione in relazione all'incertezza del giudizio, intesa quest'ultima in senso relativo, da valutarsi in relazione alla natura delle pretese, alla chiarezza della situazione normativa e ad eventuali orientamenti giurisprudenziali;

VALUTATA la ricorrenza, nel caso di specie, dei presupposti per l'ammissibilità di una transazione;

DATO ATTO che i Legali dell'Ente, Avv. Raffaele Chianese e Avv. Riccardo Marone, a seguito della trasmissione della bozza di accordo trasmessa dal dirigente del Settore Manutentivo, Idrico e Patrimoniale con nota prot. n. 68765 del 17.06.2022, con note acquisita al prot. n. 69177 del 20.06.2022, e 69265 del 20.06.2022 hanno espresso i rispettivi pareri;

DATO ATTO che Acqua Campania deterrà al comune di Giugliano in Campania l'importo di € 5.198.108,05 in 4 tranches paritetiche sulla fatturazione trimestrale a partire dalla prima fatturazione utile relativa all'anno 2022. ;

VISTI i pareri dei legali di fiducia dell'Ente avv. Raffaele Chianese e avv. Riccardo Marone;

PROPONE DI DELIBERARE

- di definire transattivamente, per le motivazioni in premessa esposte e che si richiamano quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, le cause di cui al decreto ingiuntivo R.G. 5241/16, per complessivi **Euro 492.299,28**, riunito con il giudizio ex art. 702 bis con R.G. 10247/16 per **ottenere il rimborso delle somme versate in eccedenza dal Comune** ed il risarcimento di tutti i danni; ed il decreto Ingiuntivo n. 5439/2016 di cui al R.G. 34717/16, per complessivi **Euro 2.597.328,50**, pendenti davanti al Tribunale di Napoli ;
- di prendere atto delle comunicazione acquisite ai prott. n. 69177 e n.69265 del 20.06.2022 con le quali gli Avvocati di fiducia dell'Ente esprimevano il loro parere favorevole alla transazione,
- di approvare lo schema di transazione relativo ai giudizi R.G. 5241/16 riunito con R.G. 10247/16 ed R.G. 34717/16, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale con il quale si pone fine ai giudizi instaurati tra il Comune di Giugliano in Campania e la Regione Campania sia riferiti ai Decreti Ingiuntivi di cui al punto 1) che per il riconoscimento del rimborso delle somme versate in eccedenza dal Comune e per il risarcimento di tutti i danni richiesti nell'ambito dell'ATP successivamente introdotta in giudizio con ricorso ex art. 702 cpc;
- di prendere atto che lo schema di transazione riconosce al Comune di Giugliano in Campania:
 - la somma di € **6.230.473,29** (dettagliatamente specificato nell'Allegato 1) quali detrazioni dai consumi d'acqua dal 2008 al 2021;
 - la somma di € **3.182.070,30** conseguente alla rimodulazione degli importi fatturati a seguito della determinazione della tariffa del costo dell'acqua formulata da ARERA nei confronti di Acqua Campania (dettagliatamente specificato nell'Allegato 2);
- di prendere atto che alla data del 20.05.2022 il comune deve liquidare alla Regione Campania ex Casmez – Acqua Campania, per fatturazioni pregresse (cfr. la specifica di cui all'Allegato 2) un importo complessivo di € **4.214.435,54**
- di prendere atto che la compensazione tra gli importi di cui ai punti precedenti determina un importo di € **5.198.108,05** da riconoscere al Comune da parte di Acqua Campania che deterrà allo stesso comune in 4 tranches paritetiche sulla fatturazione trimestrale a partire dalla prima fatturazione utile relativa all'anno 2022;
- di autorizzare il Dirigente del Settore Manutentivo Idrico Patrimoniale, Ing. Domenico D'Alterio a sottoscrivere l'atto di transazione di cui al presente deliberato.

Il Dirigente

ing. Domenico D'Alterio

II SINDACO

Letta e Condivisa la relazione istruttoria a firma del Dirigente del Settore Manutentivo Idrico Patrimoniale
Ritenuto di dover proporre alla Giunta Comunale di deliberare in merito

PROPONE

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto delle motivazioni espresse nella relazione del Settore Manutentivo Idrico Patrimoniale;

3. approvare lo schema di transazione relativo ai giudizi R.G. 5241/16 riunito con R.G. 10247/16 ed R.G. 34717/16, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale con il quale si pone fine ai giudizi instaurati tra il Comune di Giugliano in Campania e la Regione Campania sia riferiti ai Decreti Ingiuntivi di cui al punto 1) che per il riconoscimento del rimborso delle somme versate in eccedenza dal Comune e per il risarcimento di tutti i danni richiesti nell'ambito dell'ATP successivamente introdotta in giudizio con ricorso ex art. 702 cpc;
4. di prendere atto che lo schema di transazione riconosce al Comune di Giugliano in Campania:
 - la somma di € **6.230.473,29** (dettagliatamente specificato nell'Allegato 1) quali detrazioni dai consumi d'acqua dal 2008 al 2021;
 - la somma di € **3.182.070,30** conseguente alla rimodulazione degli importi fatturati a seguito della determinazione della tariffa del costo dell'acqua formulata da ARERA nei confronti di Acqua Campania (dettagliatamente specificato nell'Allegato 2);
5. di prendere atto che alla data del 20.05.2022 il comune deve liquidare alla Regione Campania ex Casmez – Acqua Campania, per fatturazioni pregresse (cfr. la specifica di cui all'Allegato 2) un importo complessivo di € **4.214.435,54**;
6. di prendere atto che la compensazione tra gli importi di cui ai punti precedenti determina un importo di € **5.198.108,05** da riconoscere al Comune da parte di Acqua Campania che detrairà allo stesso comune in 4 tranche paritetiche sulla fatturazione trimestrale a partire dalla prima fatturazione utile relativa all'anno 2022;
7. di autorizzare il Dirigente del Settore Manutentivo Idrico Patrimoniale, a sottoscrivere l'atto di transazione di cui al presente deliberato;
8. dichiarare e rendere il presente atto immediatamente esecutivo.

L'Assessore
Dott. Nicola Pirozzi



Città di Giugliano in Campania
CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

SETTORE MANUTENTIVO IDRICO PATRIMONIALE

SERVIZIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 13 del 20/06/2022

OGGETTO: TRANSAZIONE TRA IL COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA E REGIONE CAMPANIA -ACQUA CAMPANIA – APPROVAZIONE

Parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

Il Dirigente del SETTORE MANUTENTIVO IDRICO PATRIMONIALE esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs. n.267/2000, il seguente parere in ordine alla suddetta proposta: **parere Favorevole.**

li, 20/06/2022

Il Dirigente
f.to Ing. Domenico D'Alterio



Città di Giugliano in Campania
CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 13 del 20/06/2022

OGGETTO: TRANSAZIONE TRA IL COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA E REGIONE CAMPANIA -ACQUA CAMPANIA – APPROVAZIONE

Parere di regolarità contabile:

Favorevole

li, 20/06/2022

Il Dirigente
f.to Dott. Andrea Euterpio

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il SINDACO
f.to Dott. Nicola Pirozzi

Il Segretario Generale
f.to Dott.ssa Teresa Di Palma

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE

- Dà atto che la deliberazione di cui al presente verbale è immediatamente eseguibile a far data dall'approvazione, ai sensi dell'art 134, comma 4 del Decreto Legislativo n. 267/2000.
- Dà atto che la deliberazione di cui al presente verbale diverrà esecutiva alla data di cui al 3° comma dell'art 134 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Giugliano in Campania,

Il Funzionario
f.to Dott.ssa Emanuela Viola

Copia conforme per la pubblicazione di documento informatico - CAD - D.lgs 82/2005

Giugliano in Campania,

Il Funzionario
f.to Dott.ssa Emanula Viola